



URRA'!!!

IL CORRIERE DEL PIO XII

Edizione 2 | Data: 15 Settembre 2019

EDITORIALE

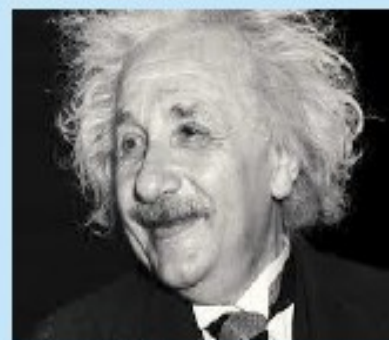
Ed eccoci al rientro a scuola dopo un'estate sempre troppo breve! C'è chi vorrebbe estendere il numero dei mesi estivi almeno a cinque ma la proposta sembra abbia poche speranze di arrivare in parlamento. A parte gli scherzi, eccoci di nuovo qui pronti ad affrontare un nuovo viaggio, e sia il corpo docenti che tutto il gruppo dei giovani reporter del Pio XII è pronto a divertirsi e a riflettere con tanti spunti di approfondimento collettivo per costruire insieme questo nostro giornalino d'Istituto. Abbiamo deciso di far uscire questo numero a settembre piuttosto che a giugno, per facilitarne l'utilizzo da parte dei docenti. Tuttavia i lavori che trovate in questa edizione di URRA' sono pervenuti entro giugno scorso. Il tema scelto per questa edizione è stato "Il Senso della Vita" e come potrete appurare, nonostante l'ardua sfida, i contributi prodotti dai nostri studenti sono stati sorprendentemente all'altezza di un così profondo argomento. Buona lettura e ... buon viaggio a tutti!

MONDO SCIENTIFICO

A dire di un nostro alunno le grandi menti del passato ci hanno lasciato un discreto patrimonio in tema di saggi consigli da seguire per rispettare il senso della vita, tra questi non possiamo trascurare quelli di Albert Einstein come ci illustra il nostro reporter in questo articolo:

"Einstein e il pregiudizio"

di Claudio Stevanato



continua a pag.2

NEWS DAL MONDO

Sono nati tra il 1999 e il 2008 e si sono distinti per il loro impegno e le loro azioni solidali, modelli di cittadinanza positiva per gli adulti e i loro coetanei. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito 29 attestati di onore di "Alfieri della Repubblica"



continua a pag.2

VITA DA STUDENTE

Tra gli elaborati scelti per il secondo numero di URRA' ci sono due temi sensazionali prodotti da due nostre alunne: Ludovica Nobili e Valeria Calvo.

Buona Lettura!!!

(continua a pag 3 e 4)

CURIOSITA' E GIOCHI

A pag 3 e 4 E 5, tra le curiosità di questo numero potrete apprezzare elaborati e disegni realizzati da alcuni brillanti alunni e alcuni divertenti giochi sempre sul tema di questa edizione, buon divertimento!





MONDO SCIENTIFICO

NEWS DAL MONDO

(da pag 1) ...a 29 giovani considerati "esempi dei molti ragazzi meritevoli nel nostro Paese e costruttori di comunità" per le loro testimonianze e il loro operato.

Fra i giovani premiati due volontari della Croce Rossa Italiana: Luigi Pignoli, 13 anni, di Accumoli (Rieti) e Andrea Ciarrocchi, 14 anni, di Civita Castellana (Viterbo).

Il coraggio di Luigi Pignoli "Non era una sera come tutte le altre, c'era una strana luna piena e un vento fortissimo che alzava la polvere". Aveva 11 anni Luigi quella notte del 24 Agosto del 2016 quando il sisma distrusse completamente la sua casa di Accumoli. "Fui svegliato nel cuore della notte da un boato fortissimo – racconta – tremava tutto in casa. Il panico mi bloccò, non sapevo cosa fare, non capivo cosa stesse succedendo". Ma fu un attimo, perché nonostante la sua giovanissima età, Luigi riuscì a riflettere e soprattutto agire con lucidità. "Presi per mano mia zia, poi mia nonna e il mio fratellino che urlava e riuscì portarli sotto il tavolo. Pochi secondi che sembravano secoli. Poi raggiunsi la porta e, nonostante la scossa lunghissima e violenta, scesi le scale e portai fuori i miei famigliari mettendoli in salvo". Dopo quella traumatica esperienza, Luigi è diventato un volontario della Croce Rossa.

"Altri due, che si aggiungono a quelli già nominati l'anno scorso: tutti giovanissimi volontari under 18 della Croce Rossa Italiana e da oggi anche 'Alfieri della Repubblica Italiana' – ha dichiarato **Gabriele Bellocchi Vicepresidente della Croce Rossa Italiana** -

L'altruismo di Andrea Ciarrocchi "Sono molto emozionato di ricevere questo riconoscimento, da oggi mi impegnerò con più entusiasmo e convinzione a favore di chi ha bisogno". Il volontariato accompagna la sua adolescenza e prima ancora la sua infanzia. Primo partecipante al progetto 'Mini pionieri CRI 8 -13' organizzato dalla CRI per formare bambini e giovani alle attività socio – assistenziali, si è distinto per le sue capacità e partecipazione a molteplici attività. Ha coinvolto tutta la sua classe nell'iniziativa sul risparmio energetico e sulla riduzione degli sprechi "Mi illumino di meno" della trasmissione radiofonica Caterpillar di Radio2 a cui la Croce Rossa aderisce da molti anni. Attualmente sta progettando insieme ad altri volontari una attività sulla tematica di contrasto alla disoccupazione giovanile.



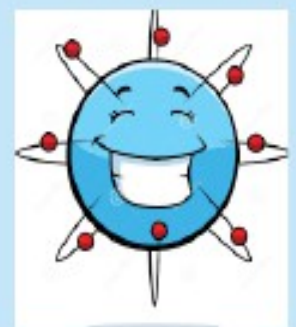
(da pag 1) Albert Einstein è stato uno dei più grandi scienziati della storia dell'umanità. Da bambino era dislessico, quindi non riconosceva le lettere e aveva un modo diverso di pensare rispetto agli altri bambini.

Questo lo portò ad essere spesso emarginato dagli altri e a conoscere cosa significasse il pregiudizio e quanto fosse importante combatterlo.

Albert Einstein, nonostante le sue difficoltà, ha dato esempio a tutti noi di quanto fosse importante credere in sé stessi e lavorare sodo perché anche essendo attaccato dal pregiudizio si è dimostrato capace di grandi opere intellettive: a) dimostrò la validità delle teorie di Plank sull'effetto fotoelettrico dei metalli; b) fornì una valutazione quantitativa del modo browniano e l'ipotesi di aleatorietà; espose in due articoli la teoria della [relatività ristretta](#), che precedette di circa un decennio quella del la [relatività generale](#).

Nel 1921 per questo e per altre scoperte vinse il premio nobel della fisica.

Per questo grande uomo il senso della vita si poteva rintracciare nella ricerca della conoscenza e del rispetto di tutte le cose viventi affrancandosi il più possibile dai pregiudizi che imbrigliano la ragione e alimentano la paura, infatti, più volte ha affermato: "è più facile spezzare un atomo che spezzare un pregiudizio".





CURIOSITA' E GIOCHI

Per quanto riguarda questa sezione sentiamo di proporvi l'elaborato seguente come esempio di chi ha saputo trovare il senso della propria vita seguendo la propria vocazione:

IL VIAGGIO DI DARWIN di Raffaele Stagno



Charles Darwin nacque nel 1809. Il padre voleva che facesse il medico, ma a lui piaceva studiare i minerali, gli insetti, e voleva fare il naturalista viaggiando per il mondo.

Darwin si imbarcò giovane su una nave che gli consentì di scoprire minerali, fossili e animali sconosciuti all'epoca. Studiò il comportamento di animali e piante di tredici diverse isole e notò che ogni isola aveva una specie di fringuello con il becco diverso. Così capì che le specie viventi mutano le loro caratteristiche per adattarsi all'ambiente in cui vivono e pertanto tutte le specie attuali discendono da antenati comuni.

VITA DA STUDENTE

(da pag.1) "Qual è per te il senso della vita?"

Esiste un senso, un significato per tutto ciò che facciamo, anche per le cose che sembrano non avere una ragione. Prima di farla a me stessa, ho deciso di fare questa domanda ad alcune persone del mio quartiere. Qualcuno mi ha risposto che non importa farsi delle domande; per altri, invece, il senso della vita è scritto dentro di noi e dobbiamo scoprirlo, viverlo e crederci e magari trovarlo nelle piccole cose. A quelli che mi hanno detto che non è importante farsi delle domande, io ho chiesto "Se sapessi di dover morire, continueresti a stare davanti alla tv o sui social?" Non ho ricevuto nessuna risposta. Ma secondo me vorrebbero passare l'ultimo periodo della loro vita con i loro cari. Per me infatti, le cose che danno valore alla nostra vita non sono le cose materiali ma quelle che non si possono toccare, gustare o vedere: sono quelle cose che possono farci volare in alto o cadere, come l'amore, l'amicizia, la libertà, il sacrificio. La vita è un grande dono a tempo, che non dobbiamo sprecare né sporcare. Ha senso solo se siamo noi a darle un senso. Ognuno di noi ha delle risorse e deve esplorarle per raggiungere i propri obiettivi. Ecco, per me è importante avere degli obiettivi, cioè dei progetti e non bisogna mai arrendersi davanti a qualche fallimento. Con la forza di volontà si può sempre ricominciare! Bisogna avere fiducia in se stessi e nelle persone che ci aiutano! Una volta in un libro ho letto una frase che mi è piaciuta molto: "Mi è ritornata una immensa voglia di vivere quando ho scoperto che il senso della mia vita era quella che avrei voluto darle". Io sto crescendo e mi sto ponendo degli obiettivi che so che cambierò man mano che diventerò grande. Spero di imparare ad avere la pazienza di aspettare, di avere il coraggio per tutte le mie scelte e di ricordare di dare valore a ogni istante! Una cosa è certa: io voglio essere protagonista della mia vita e ho il dovere di inseguire i miei sogni, cercando di diventare impermeabile a certi giudizi che potrebbero minacciare la fiducia in me stessa, ma avendo chiaro che non c'è serenità senza fatica, senza dolore e senza rischi. Bisognerebbe non arrendersi mai qualunque sia l'esperienza negativa che uno ha vissuto, né vivere temendo le sofferenze o la morte. Basterebbe far bene quello che si fa ogni giorno per dare un senso alla propria vita: ad esempio, per un genitore è avere cura dei propri figli, per un medico curare i malati. Quindi la vita ha un senso bellissimo, ma non c'è l'ha se vogliamo stare da soli, perché da soli tutto perde importanza e stare insieme, invece, dà gioia. Dare un piccolo aiuto, dare qualcosa di sé a chi ha bisogno, anche solo un sorriso, può allontanare la tristezza dagli occhi di qualcuno e allora si capisce che riceviamo un regalo quando a qualcuno doniamo qualcosa di noi stessi. La vita è meravigliosa e ci offre delle possibilità: conoscere persone, confrontarsi con le diversità, viaggiare, imparare una lingua nuova, ascoltare storie appassionanti che ti portano lontano con la mente, fare progetti e provare a realizzarli, agire bene e sbagliare perché anche gli errori fanno parte della vita....(segue a pag.4)



CURIOSITA' E GIOCHI

Rintraccia le tre parti mancanti ai disegni sottostanti



A

VITA DA STUDENTE

da pag.3) C'è sempre un rischio in tutto ciò che si fa e non bisogna avere paura e per questo non agire, altrimenti il nostro futuro sarà pieno di rimpianti. Non bisogna rimandare quello che potremmo fare oggi e ritrovarci a dire un giorno lontano: "Quanto avrei voluto"....

Infine, bisogna saper chiedere scusa, perdonare ed esser felici per gli altri e con gli altri e anche se quello che possiamo fare è solo una goccia nel mare, a volte è quella goccia che cambia la nostra vita dandole un senso!

Ludovica Nobili

VITA DA STUDENTE

Altro tema alquanto rilevante che sentiamo di proporvi è il seguente elaborato di Valeria Calvo:

QUAL E' PER TE IL SENSO DELLA VITA?"

Molte persone si chiedono: "Qual' è il senso della vita?" oppure, "Perché esistiamo?". Beh, anch' io quando era piccola me lo domandavo, e ora più o meno so come rispondere. La vita è fatta principalmente di emozioni, infatti senza di esse noi saremmo dei robot. Esistono vari tipi di emozioni, ma quelle più importanti sono: la gioia, la tristezza, la rabbia, il disgusto e la paura. Da queste, nascono altre emozioni come il disagio o l' euforia, però la vita è fatta soprattutto di decisioni facili e difficili da prendere, e se prendi quella sbagliata può essere che da grande te ne penta. Un esempio, tu un giorno dici: " Mangio un dolcetto o una granita alla menta?", poi scegli la granita, ti geli la testa e dici: "Perché non ho preso il dolcetto?"; a quel punto ti sei pentita della scelta che hai preso (ovviamente questo è uno esempio banale). Tutte queste decisioni sono le tue da prendere e non della gente che ti circonda, perché la vita è tua e anche il tuo corpo.

A scuola abbiamo visto un video che diceva: "Per far crescere un albero di bambù devi annaffiarlo per cinque anni, se salti un giorno muore. In cinque anni non vedi niente, poi però spunta e in cinque settimane diventa alto trenta metri". In questi cinque anni le persone che passano accanto ogni giorno pensano: "Ma che annaffia questo matto? I sassi per farli diventare una grotta o una caverna?" e ridono di te. Tu nel frattempo rimani ad annaffiarlo, a curarlo, a credere in quello che fai.

Il punto di questo tema è che la vita è fatta di decisioni, di emozioni, di incarichi facili e difficili, di nuove amicizie, non farti giudicare dagli altri,... (continua a pagina 5)

CURIOSITA' E GIOCHI



B



C



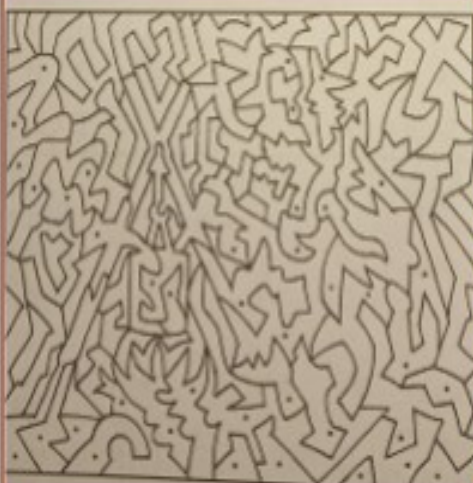
Disegni di

Francesco Scozzafava



CURIOSITA' E GIOCHI

Spesso per riflettere sulla vita e i suoi eventi conviene starsene un pò per conto proprio. Annerendo gli spazi con i puntini qui sotto, apparirà un valido esempio di come fare:



Di certo il senso di alcune cose della vita può essere colto tramite le arti, la poesia è una di queste.

La Poesia Italiana

- ARIA
- BALLATE
- BELLEZZA
- BELLI
- CARDAROLI
- CARDUCCI
- CEFARIO
- CHIURAZZI
- PAM
- PAVI
- FILASTROCCA
- GADDA
- GALDI
- GIOVONI
- GUERRA
- LEOPANTO
- LIRICHE
- LIZI
- MADRIGNI
- MARIN
- MERINI
- MONTALE
- NEGRI
- QUERA
- PAROLE
- QUASIMODO
- RABAT
- RICCI
- SERENI
- SOAVI
- SONETTO
- TEMI
- TRILUSSA
- UNGARETTI
- VALERI
- ZANZOTTO

I	O	T	T	O	Z	N	A	Z	S
G	N	R	O	E	R	A	S	E	C
I	A	I	C	C	U	D	R	A	C
C	Z	L	R	A	T	E	M	I	A
O	Z	U	D	E	N	A	T	R	R
D	E	S	L	I	M	T	B	A	D
O	I	S	G	U	E	R	R	A	A
M	I	A	M	R	I	C	C	T	R
I	E	F	A	V	A	T	T	C	E
S	B	G	D	A	C	P	E	H	L
A	N	A	R	L	C	L	C	I	L
U	E	D	I	E	O	I	R	U	I
Q	G	D	G	R	R	O	E	R	D
O	R	A	A	I	T	N	T	A	R
I	I	P	L	T	S	O	A	Z	A
I	L	L	E	B	A	P	L	Z	P
M	O	N	T	A	L	E	L	I	O
G	O	V	O	N	I	R	A	M	E
S	O	A	V	I	F	A	B	I	L

VITA DA STUDENTE

da pag.4)

perchè la vita è tua e la devi vivere come meglio credi. Non aver paura di mettere a tacere le voci nella tua mente che ti dicono che non riuscirai mai a fare qualcosa, o a prendere la decisione giusta, perchè solo tu ti conosci benissimo, sai i tuoi limiti, sei autonomo e per questo decidi tu: sii ciò che credi e che vuoi diventare.

Vuoi fare il medico? Allora non aver paura di provare e diventalo, supera il tuo primo errore, ricordalo e non ripeterlo, così cresci e maturi.

Se tu un giorno vuoi arrivare sulla luna e i tuoi amici ti dicono: "Non ce la farai, sicuramente tornerai indietro dopo due ore!", tu non crederli, anzi, vai avanti e provaci sempre di più finchè i giorni si esauriranno. Allora ti diranno "Ci sei riuscita?" e tu risponderai: "Sì, e ne sono molto soddisfatta!" oppure "No, non ci sono riuscita, ma ne vado fiera".

L'importante nella vita è provarci, puoi sbagliare una, due, tre volte, sbagliando si impara. Solo così non ti pentirai di sprecare la tua vita; avendoci provato con tutto te stesso e non ascoltando gli altri che ti mettono i bastoni tra le ruote. Spezza questi bastoni e prosegui la tua bellissima vita nel migliore dei modi, educatamente, ascoltando solo chi ti vuole bene, chi ti può veramente aiutare e vivendo le tue emozioni al massimo.

Valeria Calvo



Bene, è giunto il momento dei saluti, pertanto divertiti e soddisfatti vi diamo appuntamento al 20 ottobre per il prossimo numero di Urrà, il giornalino del Pio XII

Ricordiamo a tutti i giovani reporter che chi vuole può inviare il proprio contributo a redazionepioxii@gmail.com. Saluti a tutti!!!